

Mura di Roma dalla Porta Flaminia alla Pinciana

di LUCOS COZZA



Medaglia commemorativa del 1562 per la nuova Porta Flaminia.

Premessa

Per questo tratto¹ disponiamo già di studi fondamentali, veri e propri strumenti di lavoro.²

La presente ricerca è indirizzata ad accelerare gli interventi conservativi, ormai da troppo tempo assenti. Non si tratta soltanto di opere di consolidamento e manutenzione delle mura. Si dovrebbe, anche, allontanare il traffico veicolare veloce³ che lambisce la fronte *esterna* del settore. E' ancora possibile trovare compromessi che permettano di ripristinare lungo le mura una sosta per i visitatori come già in atto alle torri 9-13 e 20-23. I campi da tennis e la palestra annidati nello spazio tra le torri 14-22 e la via di rapido scorrimento potrebbero rimanere, ma andrebbero aboliti tutti i "servizi" addossati alle mura (anche un bar!) in modo da lasciare libera la fronte del monumento. La parte *interna*

alle mura, o alta, occupata dai giardini di Villa Medici (Accademia di Francia) e dai giardini del Pincio (Comune) è abbastanza ben tenuta. Andrebbe però controllato periodicamente il sistema di drenaggio delle acque assorbite dal terreno al fine di eliminare la pressione sulle mura. Sarebbe anche opportuno mantenere, là dove manca, uno stretto sentiero che consenta di percorrere la sommità delle mura fino alla Porta Pinciana dove termina la proprietà francese e inizia quella del Comune.

Come è noto le fasi più recenti vivono a carico di quelle che le precedono e per questo motivo sono stato indotto a mettere in evidenza i valori storici stratificati sul monumento fino ai nostri giorni. Ho seguito un metodo analitico basato sull'osservazione da terra senza aiuto di scale o ponteggi.⁴